

BITRITTO L'ASSESSORE GIANNINI: A SETTEMBRE RIAPRE IL CANTIERE BLOCCATO ALL'INGRESSO DI BARI

Metropolitana non più a un binario morto

Vendola: cancellata la vergogna della malaburocrazia

● **BITRITTO.** Conto alla rovescia per il completamento della metropolitana Bitritto-Bari delle Ferrovie apulo-lucane.

A settembre dovrebbero riprendere i lavori per ultimare il tratto di dieci chilometri del collegamento tra Bitritto, appunto e il capoluogo. Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale ai Trasporti, Giovanni Giannini. L'assessore ha ricordato che il progetto «non è riuscito nel corso degli anni a completarsi

Giannini, Loizzo e Minervini: «Ci hanno permesso di arrivare a questo punto sbloccando la burocrazia e permettendoci di spendere le risorse europee a noi assegnate. Anche il Cda ha lavorato in tal senso». Colamussi ha poi confermato che è in corso di sottoscrizione un accordo con la Ferrotranviaria per la gestione della linea.

Il presidente Vendola ha dichiarato infine che «in questi anni abbiamo lavorato per sgomberare il campo dalle opere incompiute mai giunte al taglio del nastro, vittime sia della malapolitica che della malaburocrazia, vergogna per la comunità nazionale. In questi anni abbiamo movimentato sia il modello organizzativo che le classi dirigenti, perché è un nodo culturale e politico quello di come si esercita il diritto alla mobilità, ricucendo fratture nei contesti urbani e territoriali».

«Questi dieci chilometri di ferrovia - ha sottolineato ancora Vendola - opereranno una saldatura logistica in un territorio che inizia ad avere una configurazione urbanistica. Già con la metropolitana del San Paolo e per l'Aeroporto abbiamo aperto opere che servono a tutto il territorio regionale».

«Continueremo fino alla fine del secondo mandato - ha aggiunto - ad avere un rapporto stringente con il governo nazionale per avere finanziamenti utili ai trasporti del nostro territorio, che ha interessi nazionali e europei per la sua collocazione geografica e che reclama la realizzazione di linee strategiche come l'Adriatica e la Bari-Napoli, senza perdere occasioni come questa della Bari-Bitritto che infrastrutturano il territorio».

«Presto con gli interramenti di Modugno (Fal) e Triggiano (Fse) - ha concluso il governatore - avremo poi altre occasioni di liberazioni per città strategiche dell'hinterland del capoluogo».



IL CANTIERE
I lavori
lungo
l'asse
Nord Sud

perché non si risolveva il problema dell'ingresso in città». Si chiude ora il cerchio: «È un ulteriore tassello per il Nodo ferroviario di Bari e sono estremamente soddisfatto per aver strappato questa linea all'elenco delle incompiute che il Governo nazionale sta stilando bloccando i cantieri».

«È una giornata di festa», ha detto Colamussi, delle Fal che ha ringraziato i predecessori di